

in Dialogo

LUGLIO 2019

30.95.19

LA SITUAZIONE E' OCCASIONE

«La situazione è occasione». La proposta pastorale dell'Arcivescovo rivolta ai fedeli dell'Arcidiocesi per l'anno 2019-2020 è diversa dalle consuete Lettere pastorali: il perché di questa scelta lo spiega lo stesso Arcivescovo.

Per quale motivo la proposta pastorale di quest'anno assume la forma di sei lettere per altrettanti tempi liturgici?

Il motivo è l'intuizione, che peraltro è iscritta da sempre nella vita della Chiesa, che il vero percorso pastorale sia quello segnato dai tempi liturgici e che, quindi, è più opportuno interpretare ciò che ogni tempo ci suggerisce, rispetto al sovrapporre una tematica complessiva che copra tutto l'anno.

Di complessivo, tuttavia, vi è l'icona biblica di riferimento, la Lettera ai Filippesi di San Paolo, allegata al suo testo e da cui è tratta l'espressione del sottotitolo, «Per il progresso e la gioia della vostra fede». Per Paolo «la situazione si è rivelata occasione». Ci sono anche per noi, nel nostro mondo, situazioni che si rivelano occasioni provvidenziali?

Questo è proprio il senso del kairòs, dell'occasione e, cioè, che ogni situazione, di per sé, possa essere un'occasione. Occasione perché lo Spirito di Dio opera nella vicenda umana risvegliando il desiderio della salvezza, l'intraprendenza per costruire il bene e il rammarico per il male. E lo Spirito che trasfigura una situazione – da qualcosa di determinato, di condizionante e da subire – in occasione, ossia in un contesto nel quale la libertà può esprimersi, l'amore può essere fecondo, la cura per il Vangelo può trasformarsi in iniziativa, in proposta, in annuncio.

Come convincere i nostri contemporanei che, davvero, la gloria di Dio riempie la terra – il suo motto episcopale è anche il punto di partenza dello scritto -, nonostante le tante ingiustizie che attraversano il mondo? Si colloca in questo orizzonte la sottolineatura della Chiesa come missione, nella prima lettera per il Mese missionario straordinario di ottobre?

L'espressione «La terra è piena della gloria di Dio» non è una descrizione, come quella di chi narra il bene che esiste: è, invece, la chiamata a una responsabilità. La gloria del Signore non è una sorta di "parola magica" che sistema tutto e che, quindi, crea un mondo di fiaba in cui tutto va bene. La gloria del Signore riempie la terra perché lo Spirito di Dio abita in tutti i cuori, in tutte le persone, ed è tale amore che

rende capaci di amare. E questo che voglio dire con l'espressione «la gloria di Dio riempie la terra».

Questa proposta arriva dopo le prime due Lettere pastorali del suo episcopato. C'è una linea conduttrice, un "filo rosso", in questo cammino del suo magistero?

In realtà il collegamento è che le insistenze sono sempre quelle essenziali della Pastorale. Lo sguardo rivolto al compimento – alla Sposa dell'Agnello -, l'idea che la vita sia un percorso, che la Chiesa sia un popolo in cammino che coglie, per questo, ogni situazione come occasione, mi sembrano temi coerentemente legati dal desiderio di vivere il presente come grazia, nella prospettiva di un compimento che il Signore non fa mai mancare a coloro che si affidano alla sua promessa.

Continua su prossimo numero...

IL VANGELO DI DOMENICA PROSSIMA

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafarnaò. Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

VERSO LA SCELTA DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' PASTORALE

Il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale (CPCP) è la struttura analoga al Consiglio Pastorale Parrocchiale con riferimento alla comunità pastorale, intesa come soggetto canonicamente istituito. Non si tratta pertanto di un semplice organismo unitario, rispetto alle singole parrocchie, ma di un vero consiglio pastorale unito in cui la comunità pastorale, nel rispetto della proporzione tra le diverse parrocchie, si esprime come un'unica soggettività. La sua costituzione è da considerarsi obbligatoria, una volta che la comunità pastorale sia stata adeguatamente avviata ed è sostitutiva dei singoli CPP (dal "Direttorio diocesano per i Consigli di Comunità Pastorale e Parrocchiali" 2019).

Calendario settimanale

giorno	Luogo/ ora		appuntamenti	liturgia
20 Sab	AZ	21.00	Festa finale Oratorio estivo	<i>Feria</i> <i>Rosso</i>
	BU		Vendita scarp de' tenis	
	AZ	8.30 16.00 17.30	Secondo le intenzioni dell'offerente Confessioni Ossola Carlo, Rosa, Mario	
	BU	18.00 19.00		
21 Dom	CP	18.15	Inizio campo stivo degli oratori a Varena con don Alberto	<i>VI domenica dopo Pentecoste</i> <i>Rosso</i>
	BU		Vesperi solenni e benedizione eucaristica	
	BU		Vendita scarp de' tenis	
	AZ	8.30 11.00 18.00	Secondo le intenzioni dell'offerente Deff. Gina, Carmine e Ernesto e deff. Gruppo alpini di Azzate No S. Messa (riprenderà il 1 settembre)	
	BU	10.00 11.30 19.00	Deff. No S. Messa (riprenderà il 1 settembre) Deff. Giuseppina, Angelo, Paolo, Brambilla +	
22 Lun				<i>S. Maria Maddalena</i>
	AZ	8.30	Def. Pederzini Cesare	
	BU	8.30		<i>bianco</i>
23 Mar				<i>S. Brigida Patrona d'Eruropa (F)</i>
	AZ	8.30	Def. Volpiana Giovanni	
	BU	8.30	Deff. Campi Giovanni e Zamberletti Gemma	<i>bianco</i>
24 Mer				<i>Feria</i>
	AZ	8.30	Def. Della Porta Rosina//	
	BU	8.30	Deff. Maria	<i>rosso</i>
25 Gio				<i>S. Giacomo Ap.</i>
	AZ	8.30	Deff. Stefanelli Giacomo e Pasquale//	
	BU	8.30	Deff. Fam. Zuccato	<i>Rosso</i>
26 Ven				<i>S. Giocchino e Anna</i>
	AZ	8.30	Deff. Angelina e Giuseppe Ballerio	
	BU	8.30		<i>bianco</i>
27 Sab				<i>Feria</i>
	AZ	8.30 16.00 17.30	Deff. Tranquilla e Cesare Confessioni Marcello e Sabrina+Crespi Silvio e Maria	
	BU	18.00 19.00	Confessioni	<i>Rosso</i>
28 Dom	BU	18.15	Vesperi solenni e benedizione eucaristica	<i>VII domenica Dopo Pentecoste</i> <i>rosso</i>
	AZ	8.30 11.00 18.00	Deff. Giulia e Narciso Deff. Secondo le intenzioni dell'offerente No S. Messa (riprenderà il 1 settembre)	
	BU	10.00 11.30 19.00	Deff. No S. Messa (riprenderà il 1 settembre) Deff. Vincenzo e Vittorina Tibiletti	
29 Lun				<i>S. Marta</i>
	AZ	8.30		
	BU	8.30		<i>bianco</i>

Contatti sacerdoti

Don Cesare Zuccato cell. 366 1990842
cesare.zuccato@gmail.com

Don Alberto Tedesco cell. 3356773887
albetedesco@gmail.com

Don Claudio Scaltritti tel. 0332 459 170
scaltritti.claudio51@yahoo.com

Don Gianni Pianaro tel. 0332 455 283
anche fax.

Confessioni Comunità Pastorale

Azzate: ogni sabato dalle 16.00 alle 17.30

Buguggiate: ogni sabato dalle 18.00 alle 19.00

Brunello: ogni sabato dalle 15.00 alle 18.00

Brunello S. Messe

feriale ore 8.30 Chiesa S. Rocco
festive ore 8.00 S. Rocco; ore 10.00 S. Maria

Segreteria Parrocchiale

Azzate: si cercano volontari

Buguggiate: tel. 0332 974192
martedì dalle 14.30 alle 17.00;
mercoledì dalle 15.00 alle 16.00;
giovedì dalle 16.00 alle 18.00; ~~venerdì~~
dalle 15.00 alle 16.00

Siti Web

www.cpdellasperanza.it
www.parcchiabuguggiate.com
www.decanatodiazzate.net